

**IL PRESIDENTE**

**IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO**

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

**Decreto n. 660 del 09 Giugno 2022**

**ACCERTAMENTO DELLE SOMME RESTITUITE DA N. 6 BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO CONCESSO AI SENSI DELL'ORDINANZA N. 23/2019 E S.M.I. ED ERRONEAMENTE LIQUIDATE CON I DECRETI N. 1543 DEL 14/10/2021 E NN. 1633, 1634 E 1635 DEL 29/10/2021, RELATIVI AL PAGAMENTO DEI MAGGIORI INTERESSI MATURATI ENTRO IL 31/12/2018 IN CONSEGUENZA DELLA SOSPENSIONE DELLE RATE DI MUTUI E FINANZIAMENTI PREVISTA A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 E DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E ATMOSFERICI DEL 2014 NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.**

**Visti:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art.1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 e 30 maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 2 bis comma 44 del decreto 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172 che ha prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2020;
- l'art. 15 comma 6 del Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, che ha prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2021;
- l'art. 1 comma 459 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024." con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 fino al 31 dicembre 2022;

**Preso atto che:**

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

**Visti inoltre:**

- l'articolo 1, comma 359 della Legge 27 dicembre 2013 n.147 secondo il quale "*I Commissari delegati di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, sono autorizzati ad impiegare fino ad un massimo di euro 3 milioni del Fondo per la ricostruzione di cui all'articolo 2 del medesimo decreto-legge, per il pagamento dei*

*maggiori interessi maturati a carico dei soggetti che hanno contratto mutui o finanziamenti di qualsiasi genere per immobili di edilizia abitativa, a seguito della sospensione delle rate di cui all'articolo 8, comma 1, numero 9), del predetto decreto-legge”;*

- l'articolo 11, comma 3-quater del Decreto-legge 30 dicembre 2015 n. 210 convertito in Legge 25 febbraio 2016, n. 21 il quale prevede che *“3-quater. Il termine di cui all'art. 3, comma 2-bis, primo periodo, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, come sostituito dal comma 7-bis dell'art. 1 del decreto-legge 12 maggio 2014, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 giugno 2014, n. 93, è prorogato al 31 dicembre 2016. Ai relativi oneri si provvede, nel limite massimo di 500.000 euro, a valere sulle risorse disponibili delle contabilità speciali di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ricorrendo eventualmente alla ridefinizione degli interventi programmati.”*
- il Decreto-legge 30 dicembre 2016 n. 244 convertito in Legge 27 febbraio 2017, n. 19 che ha ulteriormente prorogato il termine al 31.12.2017;
- l'art.1, comma 726 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 il quale testualmente recita *“726. Il termine di cui all'articolo 3, comma 2-bis, primo periodo, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, è prorogato al 31 dicembre 2018. Ai relativi oneri si provvede, nel limite di 300.000 euro per l'anno 2018, con le risorse di cui alle contabilità speciali di cui all'articolo 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122.”*
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha ulteriormente prorogato il termine al 31.12.2019;
- il Decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito con modificazioni dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 156, ha disposto la proroga di tale termine al 31.12.2020;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 che ha ulteriormente prorogato il termine al 31.12.2021;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.*;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;*
- la delibera dell'ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, di approvazione del *“Piano Nazionale Anticorruzione”*, aggiornato con deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018;

#### **Richiamati:**

- l'Ordinanza n. 23 del 30 luglio 2019 a titolo *“Disposizioni relative alla concessione di contributi per il pagamento dei maggiori interessi maturati entro il 31/12/2019, in conseguenza della sospensione delle rate di mutui e finanziamenti prevista a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e degli eventi alluvionali e atmosferici del 2014 nella Regione Emilia-Romagna” che ha stanziato risorse per complessivi euro 3.507.400,00, a copertura degli oneri complessivi;*
- l'Ordinanza n. 5 del 15 febbraio 2021 a titolo *“Disposizioni relative alla concessione di contributi per il pagamento dei maggiori interessi maturati in conseguenza della sospensione delle rate di mutui e finanziamenti prevista a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 degli eventi alluvionali e atmosferici del 2014 nella regione Emilia-Romagna. Modalità e termini per la presentazione delle domande relative alle sospensioni per il periodo 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2021 ed implementazione delle risorse a copertura degli oneri derivanti dall'ordinanza 23/2019”* che ha integrato lo stanziamento iniziale con ulteriori euro 15.875.600,00, portandolo a complessivi euro 19.383.000,00;
- il Decreto n. 1070 del 8 luglio 2021 a titolo *“Decreto di accertamento della somma relativa all'incremento delle risorse a copertura degli oneri derivanti dalle Ordinanze n. 23/2019 e n. 5/2021”* con il quale si è provveduto ad accertare la somma complessiva di euro 15.229.500,00, sul Fondo per

la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, versata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e incassata in data 9/06/2021 sul conto di contabilità speciale n. 5699, sul cap. 706;

**Richiamati** i propri decreti n. 1286 del 02/09/2021, n. 1401 del 23/9/2021, n. 1436 del 30/9/2021, n. 1542 del 14/10/2021, e 1633 del 29/10/2021 con i quali nel dispositivo e nell'Allegato 1 si indicava "di assegnare, concedere e liquidare ai beneficiari di seguito indicati il contributo di fianco riportato":

<b>DECRETO</b>	<b>N. PROTOCOLLO ISTANZA BENEFICIARIO</b>	<b>CONTRIBUTO CONCESSO E LIQUIDATO</b>
1286 del 02/09/2021	PG/2019/0831781	€ 659,89
1401 del 23/09/2021	PG/2019/0850964	€ 2.491,86
1436 del 30/09/2021	PG/2019/0888279	€ 1.453,30
1542 del 14/10/2021	PG/2020/0028486	€ 3.350,88
1543 del 14/10/2021	PG/2019/0924918	€ 773,67
1633 del 29/10/2021	PG/2020/0034366	€ 3.099,16

**Considerato** che, con propri successivi decreti n. 1543 del 14/10/2021 e nn. 1633, 1634 e 1635 del 29/10/2021, per mero errore materiale si indicava nuovamente "di assegnare, concedere e liquidare" agli stessi beneficiari il contributo di seguito indicato:

<b>DECRETO</b>	<b>N. PROTOCOLLO ISTANZA BENEFICIARIO</b>	<b>CONTRIBUTO CONCESSO E LIQUIDATO</b>
1543 del 14/10/2021	PG/2019/0928700	€ 659,89
1543 del 14/10/2021	PG/2019/0934398	€ 2.491,86
1543 del 14/10/2021	PG/2019/0917565	€ 1.453,30
1635 del 29/10/2021	PG/2020/0053750	€ 3.350,88
1633 del 29/10/2021	PG/2020/0010824	€ 773,67
1634 del 29/10/2021	PG/2020/0036726	€ 3.099,16

Rilevato pertanto che i beneficiari su indicati hanno ricevuto il pagamento del contributo due volte;

Considerando che con i prot. 08/02/2022.0110285.U, 08/02/2022.0110096.U, 08/02/2022.0110308.U, 08/02/2022.0110090.U, 08/02/2022.0110316.U, 08/02/2022.0110103.U, ad ogni beneficiario è stato notificato l'errore commesso e gli è stato dato un termine congruo per restituire la somma percepita;

Rilevato che da verifiche istruttorie, il prot. 08/02/2022.0110308.U, non risultava correttamente consegnato al destinatario e si è proceduto all'invio di una raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo dello stesso, regolarmente consegnata al destinatario in data 20/05/2022;

Preso atto che ogni beneficiario ha provveduto alla restituzione della somma erroneamente ricevuta entro i termini stabiliti;

Considerata la necessità di procedere all'accertamento della somma di cui sopra;

### **DECRETA**

per le ragioni espresse e la documentazione citata in parte narrativa, che qui si intende integralmente richiamata:

1. di dare atto che i beneficiari hanno provveduto alla restituzione delle somme erroneamente ricevute entro i termini stabiliti, mediante versamento sulla Contabilità speciale n. 5699, degli importi di seguito indicati:

<b>BENEFICIARIO</b>	<b>IMPORTO RESTITUITO</b>	<b>NUMERO QUIETANZA</b>	<b>DATA QUIETANZA</b>
PG/2019/0928700	€ 659,89	6	10/02/2022
PG/2019/0934398	€ 2.491,86	12	22/02/2022
PG/2019/0917565	€ 1.453,30	68	26/05/2022

PG/2020/0053750	€ 3.350,88	9	17/02/2022
PG/2020/0010824	* € 773,67	8	15/02/2022
PG/2020/0036726	€ 3.099,16	11	17/02/2022

*\*importo incassato al netto degli oneri bancari*

**TOTALE € 11.828,76**

2. di accertare la somma complessiva di euro 11.828,76 versata dai soggetti indicati al punto precedente e che tali risorse rientrano nella disponibilità dello stanziamento complessivo di euro 19.393.000,00 stabilito dall'Ordinanza n. 5/2021 e in conseguenza dell'accertamento, con il decreto n. 1070/2021, della somma di euro 15.229.500,00;
3. di dare atto infine che, copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

Bologna, 09/06/2022

Stefano Bonaccini  
*firmato digitalmente*